

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro

CHIETI

Relazione al Conto Consuntivo dell'anno 2018

La presente relazione, che accompagna il conto consuntivo 2018, espone la situazione economica, finanziaria e patrimoniale riscontrata sino alla data del 31 dicembre 2018 dell'Ente.

E' redatta da questo Organo Commissariale (Organo Monocratico), nominato dal Presidente della Giunta della Regione Abruzzo con D.P.G.R. n. 23 del 21 aprile 2017 al fine di provvedere alla *gestione ordinaria e straordinaria* del Consorzio di Bonifica Centro sino all'insediamento dei nuovi organi elettivi (Consiglio dei Delegati, Deputazione Amministrativa e Presidente).

Il Consorzio di Bonifica Centro è un Ente che esercita sia un insieme di *attività prive di rilevanza economica* e/o istituzionali (bonifica e messa in sicurezza idrogeologica del territorio, distribuzione delle acque non potabili per scopi irrigui e per altri usi, tutela ambientale, ecc.) sia un insieme di *attività a rilevanza economica* (produzione di energia elettrica, depurazione e trattamento di reflui e rifiuti liquidi, ecc.).

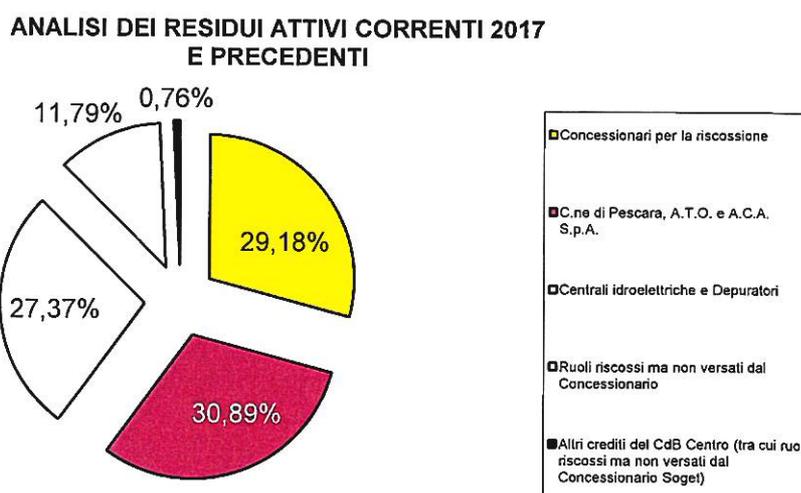
Nel corso dell'anno 2016, però, si è visto raggiunto da un procedimento giudiziale che ha prodotto il sequestro del suo principale depuratore (impianto di San Martino) e da un provvedimento di sospensione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.). In particolare, tale sospensione, bloccando la parte delle *attività a rilevanza economica* inerenti la depurazione e il trattamento dei reflui e dei rifiuti liquidi per conto terzi e, conseguentemente le entrate da essa derivanti, ha creato sia una serie di carenze in termini di liquidità finanziarie per l'esercizio 2016 e 2017 sia i presupposti per il mancato raggiungimento dell'*equilibrio della situazione corrente* (o *equilibrio economico*) per l'esercizio 2018.

Gli effetti di quanto appena detto sono evidenti già da una lettura dei conti consuntivi 2016 e 2017 che, chiudono rispettivamente con un **disavanzo di amministrazione** pari ad euro 2.713.669,34 e ad euro 535.797,84.

Nell'anno 2018, però da un *disavanzo di amministrazione* si è passati ad un **avanzo di amministrazione** pari ad euro 74.168,69. Tale risultato positivo è stato determinato da una oculata *gestione tecnico – amministrativa* del Consorzio oltre che ad una profonda attività di revisione della spesa (o *spending review*) condotta in questi due anni da questo Organo Commissariale.

Continuando la disamina delle poste contabili rendicontate e soffermandosi in modo particolare su quelle che si ritengono le partite più importanti, ovvero i crediti dell'Ente, si evidenzia che le entrate correnti di competenza e quelle degli esercizi 2017 e precedenti da riscuotere sono di euro 21.197.410,54 e di queste euro 1.080.765,16 sono da riscuotere come spese generali sui lavori e euro 20.116.645,38 come residuo rimasto da riscuotere al netto delle spese generali sui lavori.

Grafico 1 – entrate correnti degli anni 2017 e precedenti non rimosse al netto delle entrate per spese generali sui lavori



Quest'ultima somma, come evidenziato nel *grafico 1*, è da percepire dai Concessionari per la riscossione Soget e Area Riscossione per il 29,18 % (euro 4.509.599,67), dal Servizio Idrico Integrato (Comune di Pescara, A.T.O. e A.C.A. S.p.A.) per il 30,89 % (euro 4.774.708,73), dalle centrali idroelettriche e dai depuratori per il 27,37 % (euro 4.230.577,30), da ruoli riscossi ma non versati per il 11,79 % (euro 1.822.809,17), e da altri debitori del Consorzio per il 0,76 % (euro 117.903,20).

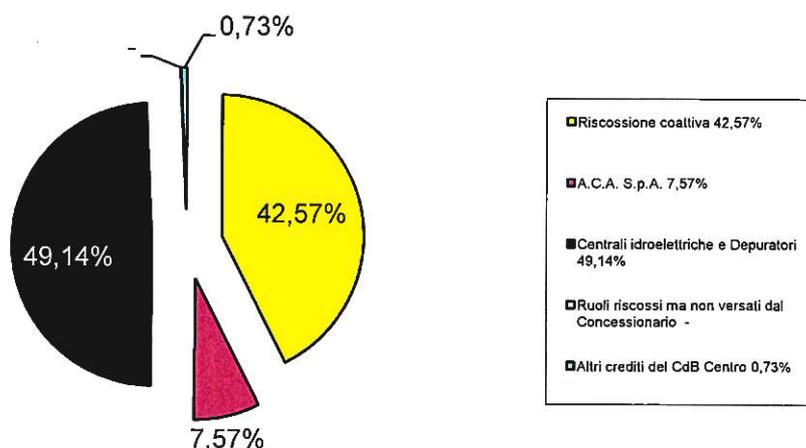
In merito alla penultima voce si precisa che la quota di euro 1.822.809,17 è costituita dai crediti dell'Ente nei confronti della Soget per *contributi riscossi ma non versati* dallo stesso concessionario (capitolo 34 delle entrate) e che questi crediti meritano particolare attenzione, in quanto potrebbero portare ad una *svalutazione dei residui attivi* a seguito di un loro *riaccertamento* nell'esercizio finanziario 2019 visto che pur essendo maturati negli esercizi finanziari 2011 e precedenti non sono mai stati incassati, nemmeno parzialmente, dal Consorzio di Bonifica Centro.

Invece, le entrate correnti di competenza dell'esercizio 2018 da riscuotere sono di euro 4.661.047,31 e, come evidenziato nel *grafico 2*, il residuo attivo è da percepire dalla riscossione coattiva dei contributi di bonifica assegnata alla Agenzia Entrate Riscossione per il 42,57 % (euro 1.984.012,75), dal Servizio Idrico Integrato (A.C.A. S.p.A.) per il 7,57 %

(euro 352.855,13), dalle centrali idroelettriche e dai depuratori per il 49,14 % (euro 2.290.322,68) e da altri debitori del Consorzio per il 0,73 % (euro 33.856,75).

Grafico 2 – entrate correnti dell'anno 2018 non riscosse

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI CORRENTI 2018



Particolare attenzione, come già accaduto negli anni precedenti, meritano gli accantonamenti al Fondo Rischi (capitolo 93 delle spese) pari ad euro 13.246.512,39 utili a coprire eventuali rischi che possano derivare da perdite derivanti dalla mancata riscossione dei crediti su esposti.

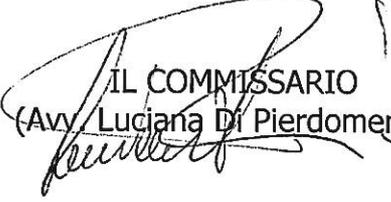
Alla luce di quanto sopra, avendo questo Organo Commissariale trasformato il **risultato di amministrazione** negativo dell'esercizio 2016 di euro 2.713.669,34 ereditato dall'Amministrazione Politica in un **avanzo di amministrazione** per l'anno 2018 di euro 74.168,69 e, potendo altresì affermare che tale risultato è stato conseguito ripristinando nei processi e nelle procedure che guidano la *gestione tecnico - amministrativa* del Consorzio tutti i principi indicati dalle norme in materia di anticorruzione e di trasparenza amministrativa, ha avviato il procedimento per la riattivazione delle operazioni elettorali, precedentemente sospese.

All'uopo con delibera n. 90 del 15/02/2019 è stata indetta per il giorno **19 maggio 2019** l'Assemblea dei Consorziati, ai fini della formazione degli Organi statutari del Consorzio, così come impone l'art. 7 della L.R. Abruzzo n. 36 del 1996.

Pertanto, nella speranza che la presente relazione, sia stata esaustiva per gli effetti attinenti ai riflessi che le attività operative hanno generato a livello economico, finanziario e patrimoniale, a questo Organo Commissariale uscente, non resta altro che augurare alla prossima Amministrazione Politica il raggiungimento degli stessi obiettivi positivi nell'ottica di

mantenere l'Ente efficace, efficiente ed al passo con i tempi, in modo da presentarsi quale vero elemento propulsivo e fondamentale per lo sviluppo socio-economico sia del settore agricolo sia del settore extra-agricolo.

Chieti 15/04/2019


IL COMMISSARIO
(Avv. Luciana Di Pierdomenico)